



COMUNE DI CASALSERUGO
Provincia di Padova

COPIA

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: DISCIPLINA DELLE RISORSE DECENTRATE - COSTITUZIONE FONDO ANNO 2016.

L'anno duemilasedici il giorno tre del mese di dicembre alle ore 08:45, nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale

Eseguito l'appello risultano:

| | | |
|--------------------|--------------|---|
| VENTURINI ELISA | SINDACO | P |
| MENEGHELLO ATTILIO | VICE SINDACO | P |
| SARTORATO CRISTIAN | ASSESSORE | P |
| BARBIERI STEFANIA | ASSESSORE | A |
| CECCHINATO MATTEO | ASSESSORE | P |

Assiste alla seduta il Signor BALDO FABRIZIO Segretario del Comune con funzioni consultive, referenti e di assistenza.

La Sig.ra VENTURINI ELISA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale la adunanza, dichiara aperta la seduta.

| | | |
|---|---|--|
| <p>N. _____ Reg. Pubbl.</p> <p>REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D.Lgvo 18/8/2000, n.267)</p> <p>Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno <u>10 Dic 2016</u> all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi</p> <p>Li _____</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE F.to BALDO FABRIZIO</p> <p>ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Io sottoscritto attesto che la presente deliberazione è stata affissa l'Albo online del Comune.</p> <p>dal <u>10 Dic 2016</u> al <u>25 Dic 2016</u></p> <p>L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE F.to <u>BALDO FABRIZIO</u></p> | <p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 D.Lgvo18/8/2000, n. 267)</p> <p>Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgvo 18 agosto 2000, n. 267.</p> <p>Li _____</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE F.to BALDO FABRIZIO</p> | <p>DENUNCE DI ILLEGGITTIMITA' O VIZI DI COMPETENZA CONTROLLO SU RICHIESTA DEI CONSIGLIERI (art.127 D.Lgvo 267/2000)</p> <p>La presente deliberazione oggetto di denuncia di legittimità/competenza in data _____ ai sensi dell'art. 127 del D.Lgvo 18 agosto 2000, n. 267, viene oggi rimessa al Comitato di Controllo di Venezia, per il controllo dei vizi denunciati</p> <p>Li _____</p> <p>IL SINDACO F.to VENTURINI ELISA</p> |
|---|---|--|

Oggetto: **DISCIPLINA DELLE RISORSE DECENTRATE - COSTITUZIONE FONDO ANNO 2016.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il d.lgs 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) - nelle more dei rinnovi contrattuali - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004 e risultano suddivise in:
 - A. RISORSE STABILI, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - B. RISORSE VARIABILI, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del CCNL 1° aprile 1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi contratti nazionali che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 9 maggio 2006, art. 8 CCNL dell'11 aprile 2008 e art. 4 CCNL del 31 luglio 2009);

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visti:

- l'art. 40 comma 3-*quinquies* del d.lgs 165/2001, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa "nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15";
- la legge 27 dicembre 2006 n. 296 ed in particolare l'art. 1, comma 557, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della

dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, nel rispetto di quanto ulteriormente indicato all'art. 1 comma 557-*quater* in merito a quale limite fare riferimento;

- l'articolo 1, comma 762, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che dispone che: "Le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno";

Visti:

- l'art. 9, comma 2-*bis*, ultimo periodo, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del periodo precedente, ovvero per quanto operato nel quadriennio 2011-2014;
- la circolare della RGS nr. 20 dell'8 maggio 2015, recante istruzioni applicative circa la decurtazione permanente (cosiddetta "minusvalenza fissa") da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;

Accertato che gli importi decurtati per il periodo 2011 - 2014, sia per evitare lo sfioramento del tetto del 2010, che per garantire la diminuzione proporzionale alle cessazioni dal servizio (calcolata sulla base dei criteri del valore medio, secondo le indicazioni della consolidata giurisprudenza), secondo il disposto dell'art. 9, comma 2-*bis*, del d.l. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, costituiscono il parametro sulla cui base effettuare la riduzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata a decorrere dall'anno 2015 e per gli anni futuri;

Richiamata la circolare n. 20 del 8.5.2015 pubblicata dal Mef in data 28 luglio 2015 con la quale la Ragioneria generale dello Stato ha fornito a tutte le amministrazioni pubbliche le istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;

Accertato dal prospetto della costituzione del fondo per il 2015 che la quota di decurtazione consolidata a partire dall'anno 2015 ai sensi della seconda parte dell'art 9 comma 2-*bis* del d.l. 78/2010 è pari ad euro 352,84;

Visto l'art. 1, comma 236, della legge 208/2015 (legge di stabilità per il 2016) che così prevede: "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, ... , a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, ... , non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente".

Accertato quindi che, il trattamento accessorio dell'anno 2015 costituisce la base di riferimento anche ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per il 2016;

Ricordato quindi che il fondo per le politiche di sviluppo del personale e della produttività per l'anno 2015 è stato così quantificato:

FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER LA
CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO
2015

| allegato alla deliberazione di G.C. n. | | |
|---|----------------------------------|------------------|
| RISORSE STABILI | | Euro |
| Unico importo consolidato (CCNL 22/01/2004 art. 31 c. 2) | Risorse stabili al 22/01/2004 | 35.360,96 |
| Riduzione del 3% dello Straordinario CCNL 1/4/1999 art. 14 | Risparmio 3% straordinario | 280,59 |
| CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 1 | 0,62% Monte Salari 2001 | 2.615,66 |
| CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 2 | 0,50% Monte Salari 2001 | 2.109,40 |
| CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 7 (alte prof.) | 0,20% Monte Salari 2001 | |
| CCNL 09/05/06 art. 4, comma 1 | 0,50% Monte Salari 2003 | 2.256,95 |
| CCNL 11/04/08 art. 8 comma 2 | 0,60% Monte Salari 2005 | |
| Rideterminazione delle progressioni orizzontali | Quota a carico bilancio | |
| Incrementi per riduzione stabile fondo straordinario | Art. 14 c. 3 CCNL 1/4/1999 | |
| Incrementi per decentramento e trasferimento funzioni | Art. 15 c. 1 l. L. CCNL 1/4/1999 | |
| Assegni anzianità e ad personam cessati (CCNL 05.10.01 art. 4 c. 2) | Art. 4 c. 2 CCNL 05/10/2001 | 3.019,51 |
| Integrazioni per incremento dotazione organica | Art. 15 c. 5 CCNL 1/4/1999 | - |
| Riduzioni di fondo per la parte fissa | Specificare | |
| Altre risorse fisse con carattere certezza e stabilità | Specificare | |
| TOTALE | | 45.643,07 |

| Applicazione dell'art. 9 comma 2bis del d.l. n. 78/2010 su parte stabile | | Euro |
|---|--|--------|
| Decurtazione del fondo di parte fissa dal 1 gennaio 2015 | | 352,84 |
| Decurtazione del fondo di parte fissa per riduzione proporzionale dei cessati | | 0 |

| RISORSE VARIABILI DA DEFINIRSI OGNI ANNO | | |
|--|--|-----------------|
| CCNL 1/4/99 art. 15, c.1 lett.k | Progettazioni interne | |
| CCNL 1/4/99 art. 15, c.1 lett.k | Altre specifiche disposizioni di legge | |
| CCNL 5/10/01 art.4, comma 3 | Ici | |
| CCNL 14/09/00 art. 27 | Liquid. Sentenze favorevoli all'ente | - |
| CCNL 5/10/01 art.4, comma 4 in modifica art. 15 c. 1 lett. D L. 449/97 | Sponsorizzazioni Convenzioni Contributi utenza | - |
| CCNL 1/4/99 art.15, comma 2 | 1,2% Monte Salari 97 | 4.332,00 |
| CCNL 1/4/99 art.15, comma 5 | Nuovi servizi o riorganizzazione | |
| CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.m | Risparmi straordinario | 4.002,07 |
| CCNL 14/09/00 art. 54 | Messi notificatori | - |
| Art. 16 commi 4-6 del Dl n. 98/2011 | Piani di Razionalizzazione | - |
| CCNL 1/4/99 - art. 17 c. 5 | Somme non utilizzate anno precedente | - |
| Altre risorse variabili | | |
| Decurtazioni di parte variabile | | |
| TOTALE risorse variabili | | 8.334,07 |

| | |
|------------------------|------------------|
| TOTALE GENERALE | 53.624,30 |
|------------------------|------------------|

Rilevato, quindi, a questo punto, che occorre procedere alla costituzione iniziale del Fondo risorse decentrate per l'anno 2016 nel rispetto delle norme sopracitate;

Considerato che il Comune:

DELIBERA DI GIUNTA n. 142 del 03-12-2016 COMUNE DI CASALSERUGO

- ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2015 e che è presumibile che il vincolo del pareggio di bilancio sarà rispettato anche per l'anno 2016;
- nell'anno 2015 ha rispettato il tetto della spesa di personale della media 2011/2013 e che i dati in possesso dell'Ente al momento attuale fanno presumere che anche nel 2016 sarà rispettato il suddetto tetto di spesa;
- nell'anno 2015 ha rispettato il rapporto tra spese di personale e spese correnti nella media 2011/2013 e che i dati in possesso dell'Ente al momento attuale fanno presumere che anche nel 2016 sarà rispettato il suddetto parametro;

Dato atto che:

- nel corso del 2016 non sono previste cessazioni di personale che permetteranno l'incremento della parte stabile del fondo per Retribuzione di Anzianità;
- non vi sono ulteriori condizioni per poter integrare le somme stabili del fondo;
- che nella definizione delle "risorse variabili" per l'anno 2016, come da prospetto "Fondo risorse decentrate anno 2016", allegato "A" al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale non sono presenti quelle derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lettera k) comprensive di quelle relative agli incentivi per attività di progettazione interna ex d. Lgs. 163/2006.

Ritenuto di autorizzare l'inserimento delle voci variabili di cui all'art. 31, comma 3, CCNL 22 gennaio 2004 e pertanto vengono stanziati:

- ai sensi dell'art. 15, comma 2, CCNL 1° aprile 1999, le risorse economiche derivanti dal calcolo fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari anno 1997 (esclusa la quota riferita alla dirigenza), collegate alla progressiva razionalizzazione e riorganizzazione delle attività attuate negli ultimi anni e/o per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità espressamente definiti dall'ente, come specificati nella relazione allegata alla predetta deliberazione, per un importo pari ad euro 4.332,00. L'utilizzo è conseguente alla verifica dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi. Tali risorse dovranno essere espressamente certificate dall'Organismo di Valutazione ai sensi dell'art. 15 comma 4 CCNL 1° aprile 1999;
- iscrizione, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 1° aprile 1999, delle somme destinate alla cosiddetta progettazione interna ex art. 93 del d.lgs. 163/2006 euro 6.240,00;
- iscrizione, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera m), CCNL 1° aprile 1999, delle somme derivanti dai risparmi del Fondo lavoro straordinario anno precedente, pari ad euro 173,33;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 30.3.2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2016 nel quale sono state stanziati le risorse per la contrattazione decentrata;

Rilevato che l'art. 17, comma 5, del CCNL 1° aprile 1999, contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dei corrispondenti esercizi finanziari;

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2016, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006;

Dato atto che nella successiva fase di perfezionamento della quantificazione del Fondo 2016 e, comunque, in via preventiva rispetto alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo si

DELIBERA DI GIUNTA n. 142 del 03-12-2016 COMUNE DI CASALSERUGO

provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001 ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

Ritenuto, pertanto, dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2016, nell'ammontare complessivo pari ad euro 56.035,64 come da prospetto "Fondo risorse decentrate anno 2016", allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto del rispetto di cui all'art. 1, comma 236, della legge 208/2015 nel suo duplice vincolo:

- il totale del salario accessorio non può superare l'importo dell'anno 2015;
- il totale del salario accessorio va ridotto automaticamente sulla base della riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile sulla base del *turn-over* vigente;

Dato atto che alla data odierna si è verificata una cessazione di personale a decorrere dal 1.10.2016, che dalla stessa data il posto è stato coperto con personale a tempo determinato e che a tutto il 31.12.2016 non sono previste cessazioni di personale;

Dato atto che la presente deliberazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1° aprile 1999;

Ricordato che, l'ente potrà, in ogni momento, procedere a riquantificare il fondo del salario accessorio anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustificano la revisione di quanto attualmente costituito;

Visti:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testo vigente);
- lo Statuto comunale;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) Di dare atto che le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) Di costituire, ai sensi dell'art. 31 e 32 del CCNL del 22 gennaio 2004, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016, come da prospetto allegato (sub "A") al presente atto per farne parte integrante e sostanziale

3) Di dare atto che la determinazione del Fondo come con la presente operata per l'anno 2016 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative e/o circolari interpretative;

4) Di attestare che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2016 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2016 afferenti la spesa del personale;

5) Di dare atto che della presente costituzione sono già impegnate le seguenti somme relative ai rispettivi istituti contrattuali, di natura fondamentale o fissa e continuativa:

| ISTITUTO | IMPORTO |
|---|-----------|
| Progressioni economiche storiche | 20.661,63 |
| Indennità di comparto | 7.818,15 |
| Indennità rischio e disagio | 960,00 |
| Indennità per particolari responsabilità | 1.000,00 |
| Indennità di procedimento | 7.666,58 |
| Totale soggetto a verifica ad erogazioni effettuate | 38.106,22 |

6) Di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1° aprile 1999;

7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

8) Di dare notizia del presente atto, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa dal 2016 in poi

| DESCRIZIONE | 2015 | 2016 |
|--|------------------|------------------|
| Risorse stabili | | |
| UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05) | 35.361 | 35.361 |
| INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1) | 2.616 | 2.616 |
| INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 2) | 2.109 | 2.109 |
| INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 7) | | |
| INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA) presente solo comma 1 | 2.257 | 2.257 |
| INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA) | | |
| RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001 | | |
| RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09) | | |
| INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001) | | |
| INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001) | | |
| INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA) | | |
| RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011 | 3.020 | 3.020 |
| RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno) | - | - |
| DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA | | |
| CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI | | |
| | 353 | 353 |
| TOTALE RISORSE STABILI | | |
| | 45.009,64 | 45.009,64 |
| Risorse variabili soggette al limite | | |
| SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) | | |
| RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.682/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997) | | |
| SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) | | |
| INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001) | | |
| NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE) | | |
| RISPARMI LAVORO STRAORDINARIO (ART. 15, c. 1, l. m, ccnl 1,4,1999) | 4.002 | 173 |
| INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001) | 4.332 | 4.332 |
| MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000) | | |
| COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000) | | |
| DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE | | |
| Totale Risorse variabili soggette al limite | | |
| | 8.334 | 4.505 |
| Risorse variabili NON soggette al limite | | |
| ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001) | | |
| ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001) | 281 | 281 |
| QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 82, CC. 5-6, D.LGS. 163/2008) | | 8.240 |
| COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) | | |
| SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) | | |
| RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011) | | |
| Totale Risorse variabili NON soggette al limite | | |
| | 281 | 6.521 |
| TOTALE RISORSE VARIABILI | | |
| | 8.615 | 11.026 |
| TOTALE | | |
| | 53.624 | 56.036 |

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO
"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO

| | |
|--------|--------|
| 53.344 | 49.515 |
| 53.344 | 49.515 |

Calcolo delle riduzioni previste

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE

| | |
|-------|--------|
| 15 | 15 |
| 15 | 15 |
| 15,00 | 15,00 |
| | - |
| | 49.515 |

RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO

| |
|---|
| - |
| - |
| - |

Handwritten signature

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to VENTURINI ELISA

Il Segretario Comunale
F.to BALDO FABRIZIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria tecnica sull'argomento in oggetto, e si esprime – ai sensi dell'art.49 – 1° comma – del D.Lgvo n. 267/2000 per quanto di competenza, il seguente parere:

Favorevole

Casalserugo, li 28-11-2016

Il Responsabile del servizio
F.to PIGOZZO MARIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Effettuata l'istruttoria contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto, si esprime – ai sensi dell'art.49 – 1° comma – del D.Lgvo n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile di questa stessa il seguente parere:

Favorevole

Casalserugo, li 28-11-2016

Il Responsabile di Ragioneria
F.to PIGOZZO MARIA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Casalserugo, li 15 DIC. 2016



Il Funzionario Incaricato
Baldo *Baldrizio*